



COMUNICATO STAMPA

Pisa, mercoledì 24 Marzo 2021

Migliorare il “Piano toscano di Ripresa e Resilienza”

Speriamo che la nostra Regione riveda il suo contributo al Piano Nazionale di Resilienza e Rilancio (PNRR) perché la versione del 5/11/2020 non coglie completamente le potenzialità delle Infrastrutture di Ricerca (IR) di Pisa che possono attrarre finanziamenti e capitale umano di pregio utili allo sviluppo regionale. Sugeriamo pertanto alcune attività che le nostre Università e centri di ricerca potrebbero svolgere per aiutare a risolvere problemi ambientali, sanitari e di approvvigionamento alimentare:

- *studio dell'erosione costiera che sta minacciando non solo attività turistiche, ma anche le abitazioni di Marina di Pisa.*

All'Università di Pisa è stato costituito il “**Team Coste**” che con Geologi, Biologi e Informatici studia come costruire modelli virtuali in grado di prevedere la dinamica costiera. Ma a tale scopo, **la costruzione di una “vasca” presso il Canale dei Navicelli dove poter realizzare fisicamente un modello del litorale e simulare l'effetto delle correnti marine e del moto ondoso, consentirebbe di poter validare un progetto di dighe frangiflutto per la difesa delle coste**

- *studio di algoritmi che possano prevedere le modalità di diffusione dell'epidemie come il Covid*

La Scuola Normale di Pisa ha una scuola di matematica pura che prepara ricercatori di alto livello; e l'Istituto di informatica e telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr-Iit) sviluppa metodi analitici di modellazione di algoritmi

- *raccolta e conservazione delle specie arboree minacciate da incendi e omologazione colturale*

L'Orto Botanico di Pisa, dove è nata la scienza della Botanica, ha una banca di germoplasma dei semi ed è impegnato nella ricerca e conservazione della biodiversità vegetale e nello studio di piante che tollerano la disidratazione.

- *mitigazione della crisi climatica delle città*

L'Istituto Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri IRET-CNR di Pisa promuove attività per la forestazione urbana in sinergia con le amministratori locali essendo votata allo studio del sistema suolo-pianta.

Invitiamo pertanto la Regione a promuovere e finanziare un parco di progetti da destinare alle Infrastrutture di Ricerca(IR) pisane che hanno le competenze adeguate per la risoluzione delle problematiche elencate.

Per “Associazione degli Amici di Pisa “- Ing. Roberto Sbrana